



# SUOLO E SALUTE





# STRUTTURA OPERATIVA IN ITALIA

SEDE LEGALE ●

DIREZIONE TECNICA E UFF. ESTERO ●

SEDI REGIONALI ●

CENTRO ELABORAZIONE DATI ●

**16 UFFICI**

**80 DIPENDENTI + COLLABORATORI**

**260 TECNICI ISPETTORI**





# SUOLO E SALUTE – SEDI ESTERE

SUELO y SALUD DOMINICANA, S.A.



SUOLO E SALUTE ROMANIA



SUOLO E SALUTE TUNISIA



SUOLO E SALUTE BALKAN d.o.o.  
(SERBIA)



SUOLO E SALUTE ARABIAN  
(EGITTO)





# ORGANISMI DI CONTROLLO

1. Bioagricert S.r.l. - Cod. Min. IT BIO 007\*
2. BIOS S.r.l. - Cod. Min. IT BIO 005\*
3. CCPB S.r.l. - Cod. Min. IT BIO 009\*
4. EcoGruppo Italia S.r.l. - Cod. Min. IT BIO 008\*
5. ICEA - Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale - Cod. Min. IT BIO 006\*
6. IMC - Istituto Mediterraneo di Certificazione S.r.l. - Cod. Min. IT BIO 003\*
7. QC S.r.l. - Cod. Min. IT BIO 014\*
8. Sidel S.p.a - Cod. Min. IT BIO 012\*

## 9. Suolo e Salute - Cod. Min. IT BIO 004\*

10. ABCERT Srl - Cod. Min. IT BIO 013
11. BIOZOO S.r.l. - Cod. Min. IT BIO 010
12. CODEX S.r.l. - Cod. Min. IT BIO 002
13. VALORITALIA (SOLO PER IL VINO BIO)

(\*organismi di controllo aderenti a Federbio – Fed. Nazionale Agricoltura biologica e Biodinamica)

(Organismi autorizzati ad operare nella sola Provincia di Bolzano)

1. BIKO Kontrollservice Tirol - Cod. Min. IT BIO 001 - BZ
2. IMO GmbH (Cod. Min. IT - BIO - 002 – BZ)
3. Q.C. & I. - Gesellschaft für kontrolle und zertifizierung von Qualitätssicherungssystemen  
(Cod. Min. IT - BIO - 003 - BZ)



## STATUS GIURIDICO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO

Esercenti un servizio di pubblica necessità e/o utilità.  
ART. 359 n°2 Codice Penale

Sono Enti privati cui l'Autorità Pubblica affida il potere del controllo.

Reg. CE 834/07

TITOLO V

**CONTROLLI**

*Articolo 27*

**Sistema di controllo**

1. Gli Stati membri istituiscono un sistema di controllo e designano una o più autorità competenti responsabili dei controlli relativi agli obblighi sanciti dal presente regolamento (...)



# GLI ENTI ITALIANI SONO ACCREDITATI DA **ACCREDIA** ALLA NORMA UNI CEI EN 45011:1999 (NUOVA ISO/IEC 17065:2012)



PRD N° 051B Rev.02

*Membro di MLA EA per gli schemi di accreditamento SGQ, SGA, PRD, PRS e ISP  
e di MLA IAF per gli schemi di accreditamento SGQ, SGA e PRD*

*Signatory of EA MLA for the accreditation schemes QMS, EMS, Product, Personnel and Inspection  
and of IAF MLA for the accreditation schemes QMS, EMS and Product*

## Reg. (CE) 834/07

(art. 27 comma 5 lett. c)

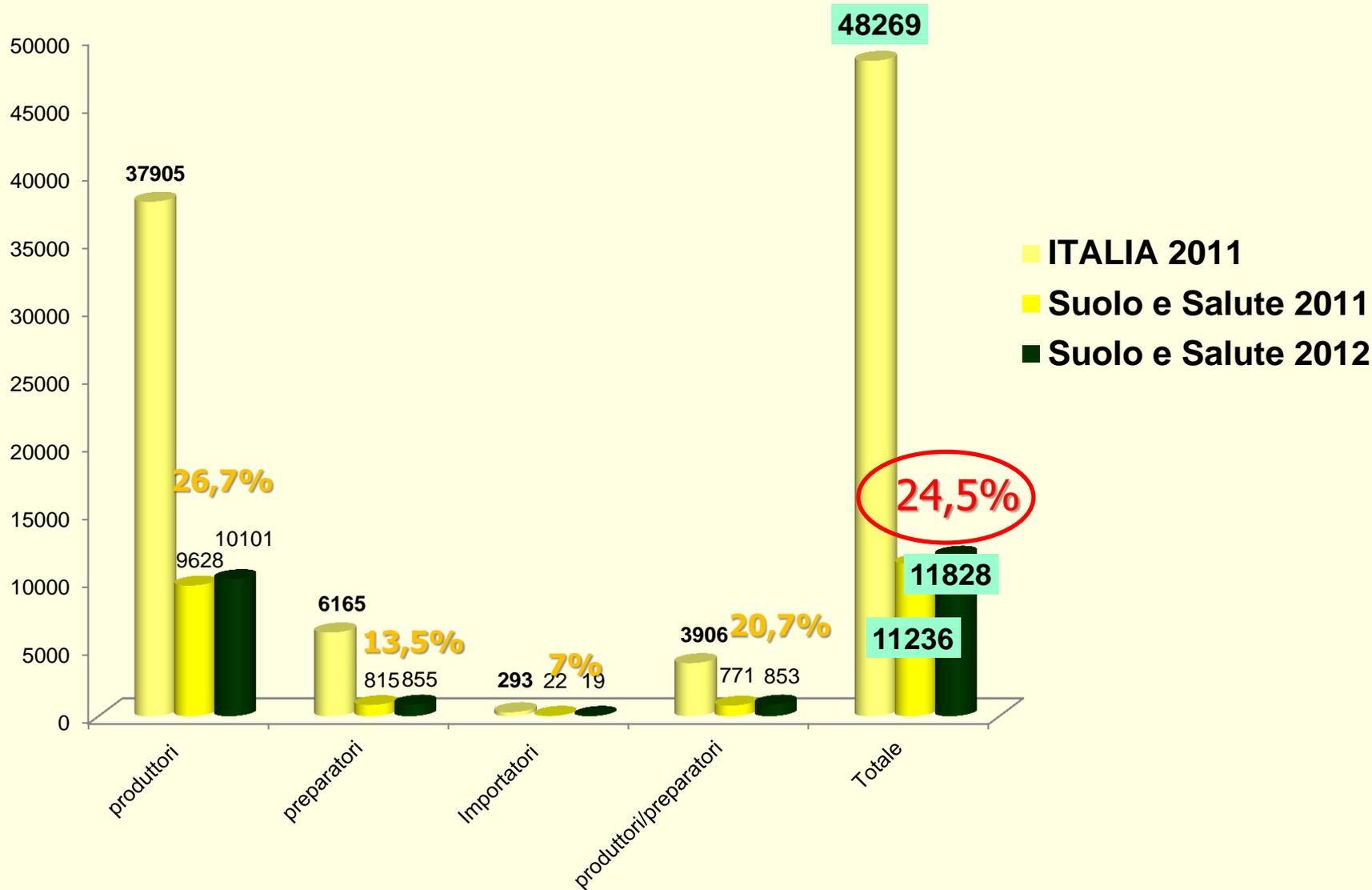
Agli Organismi di controllo privati è richiesto obbligatoriamente **l'accREDITAMENTO EN 45011**, la norma di riferimento per la valutazione di competenza e terzietà degli enti di certificazione di prodotto/processo/servizio.



**LA MAGGIOR PARTE DEGLI ENTI  
ITALIANI SONO  
ACCREDITATI/AUTORIZZATI PER  
LA CERTIFICAZIONE DEL  
BIOLOGICO A LIVELLO  
INTERNAZIONALE**

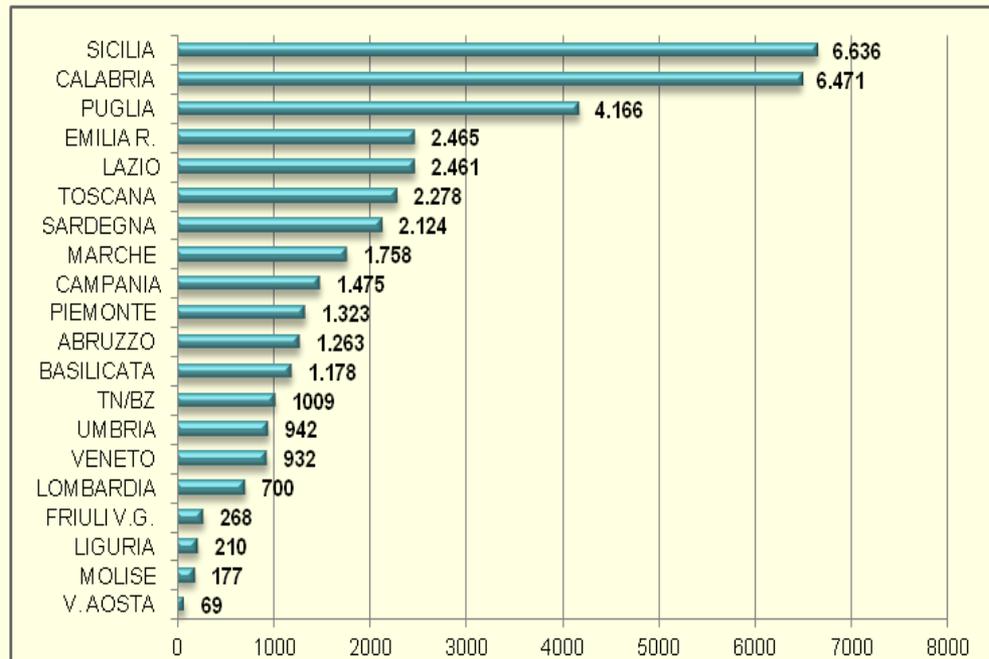


## NUMERO DI OPERATORI ANNO 2011 (Suolo e Salute 2011 e 2012)



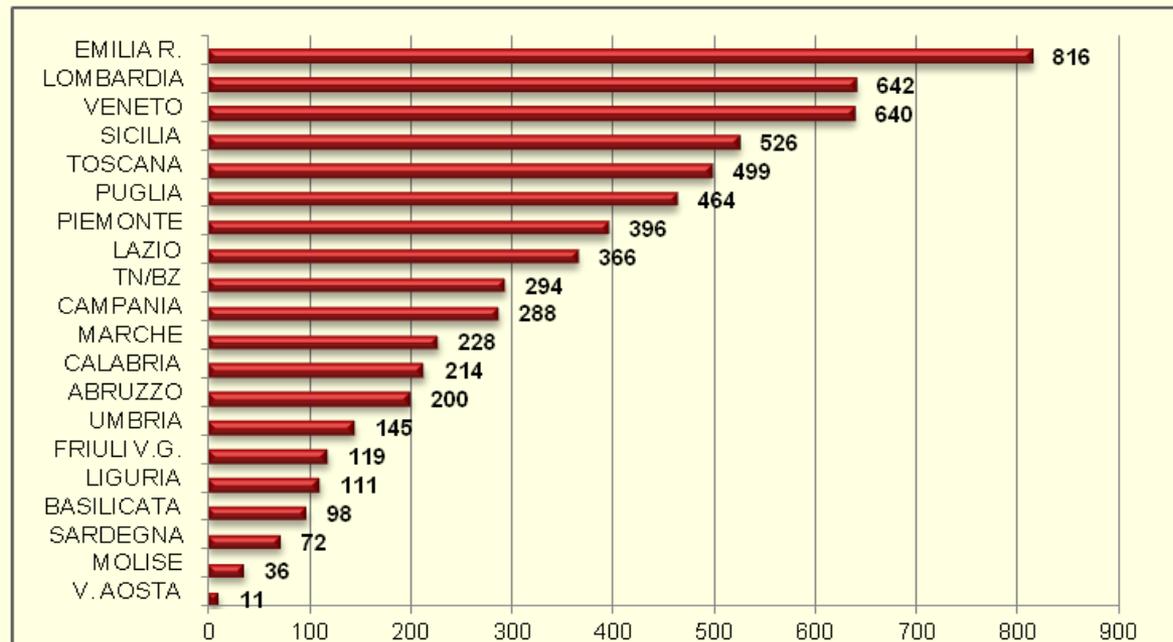


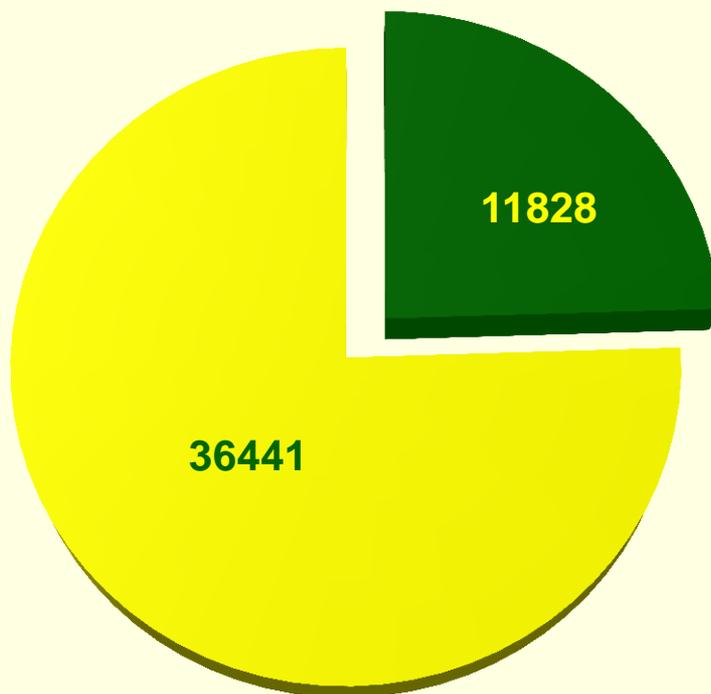
## *Numero dei produttori per Regione (2011)*





## *Numero dei trasformatori per Regione (2011)*





- Suolo e Salute
- Altri Organismi di controllo



**1 azienda su 4 in Italia è controllata e certificata da SUOLO E SALUTE SRL**



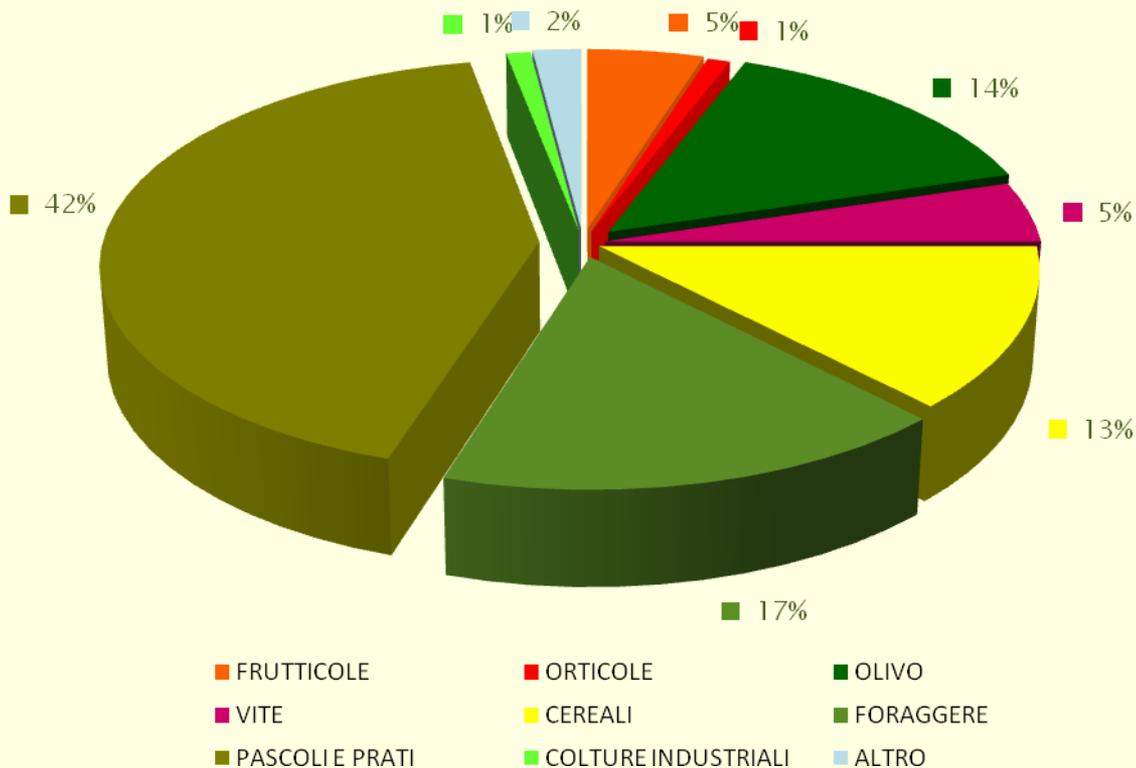
Secondo i dati del 6 Censimento Istat dell'agricoltura, nel 2010, **le aziende biologiche rappresentano il 2,7% di quelle totali nazionali**, mentre le superfici costituiscono il 8% della estensioni agricole italiane (SAU), con una **dimensione media di 18 ettari** per azienda, notevolmente superiore a quella delle aziende agricole convenzionali (7,9 ettari).

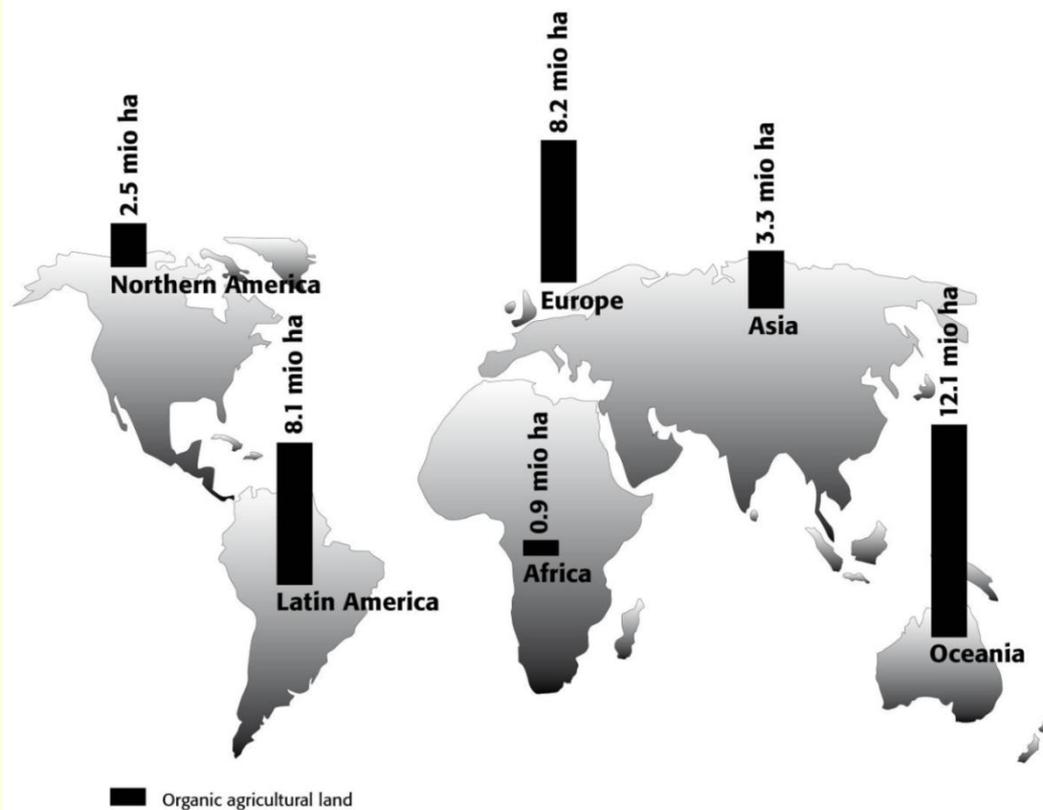


# SUPERFICIE E RIPARTIZIONE COLTURALE ITALIA 2011 – 1.096.889 ETTARI

SUOLO E SALUTE – 297.218 (2011) e 320.227 (2012)

Totale (SAU Biologico + Conversione)





I paesi europei con le maggiori estensioni bio sono:

- Spagna (1,6 milioni di ettari)
- **Italia (1,1 milioni)**
- Germania (1 milione).



**L'Italia è al primo posto in Europa per numero di aziende biologiche e al primo posto al mondo per tipologia di prodotti (numero di referenze bio) certificati.**



**Le oscillazioni di aziende agricole e superfici (anche ampie negli anni scorsi) dipendono soprattutto dall'andamento dei contributi comunitari legati al settore.**

**Si stima che solo il 30% della produzione agricola biologica viene commercializzata come "biologico"**



# CONSUMI BIO IN ITALIA



Il mercato italiano del bio ha dimostrato di rispondere bene al contesto di crisi complessiva. Secondo i dati del Panel delle famiglie Ismea/GFK-Eurisko, ad esempio, i consumi domestici di prodotti biologici confezionati nella GDO sono creciuti nel 2012 del 7,3% in valore, dopo l'incremento del 9% circa del 2011. Nel 2012 i consumi domestici di prodotti biologici confezionati continuano a crescere in valore in tutte le aree geografiche, ad eccezione del Sud.

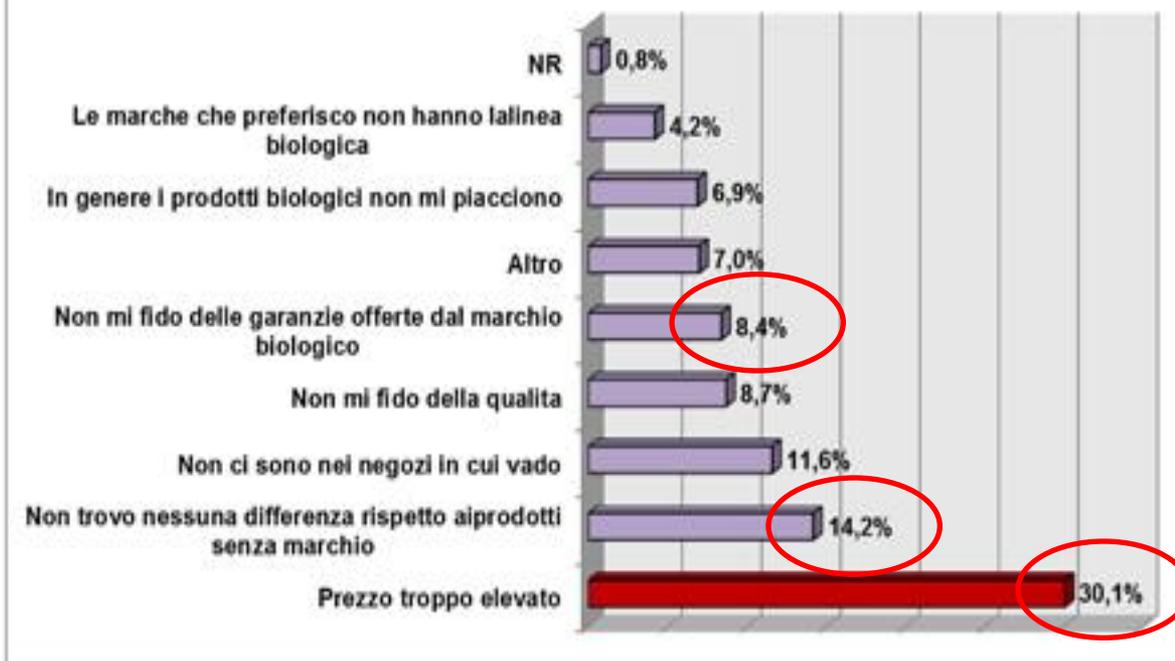


**Aumentano in particolare gli acquisti nel Centro (+15%), mentre più limitato è l'incremento nel Nord (Nord +6%) che detiene ancora di gran lunga il maggior peso sugli acquisti bio in valore complessivi (70,8%). Diminuisce invece la spesa al Sud (-7,1%), peraltro in associazione a valori di mercato ancora contenuti (pari al 7% circa del totale).**

**Incremento della spesa bio nei *discounts* (+25,5%), probabilmente a causa della crisi che porta a scegliere di più un bio relativamente più economico. Iper e supermercati registrano invece un +5,5%.**



QUALI SONO LE MOTIVAZIONI CHE L'HANNO INDOTTA A NON ACQUISTARE PRODOTTI ALIMENTARI A MARCHIO BIOLOGICO?  
(NON ACQUIRENTI BIO)

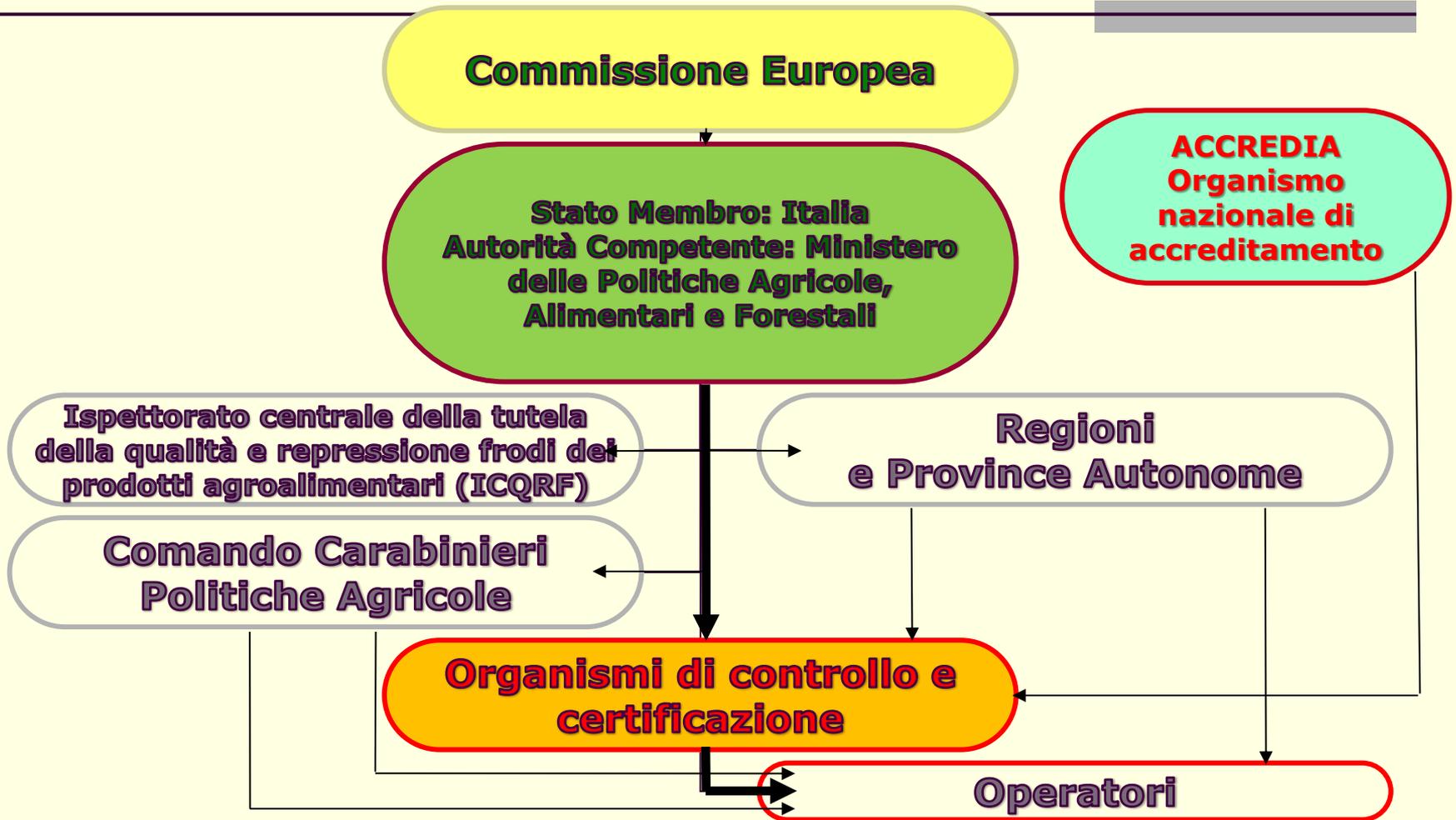




# **GLI ATTORI DEL SISTEMA DI CONTROLLO IN ITALIA**



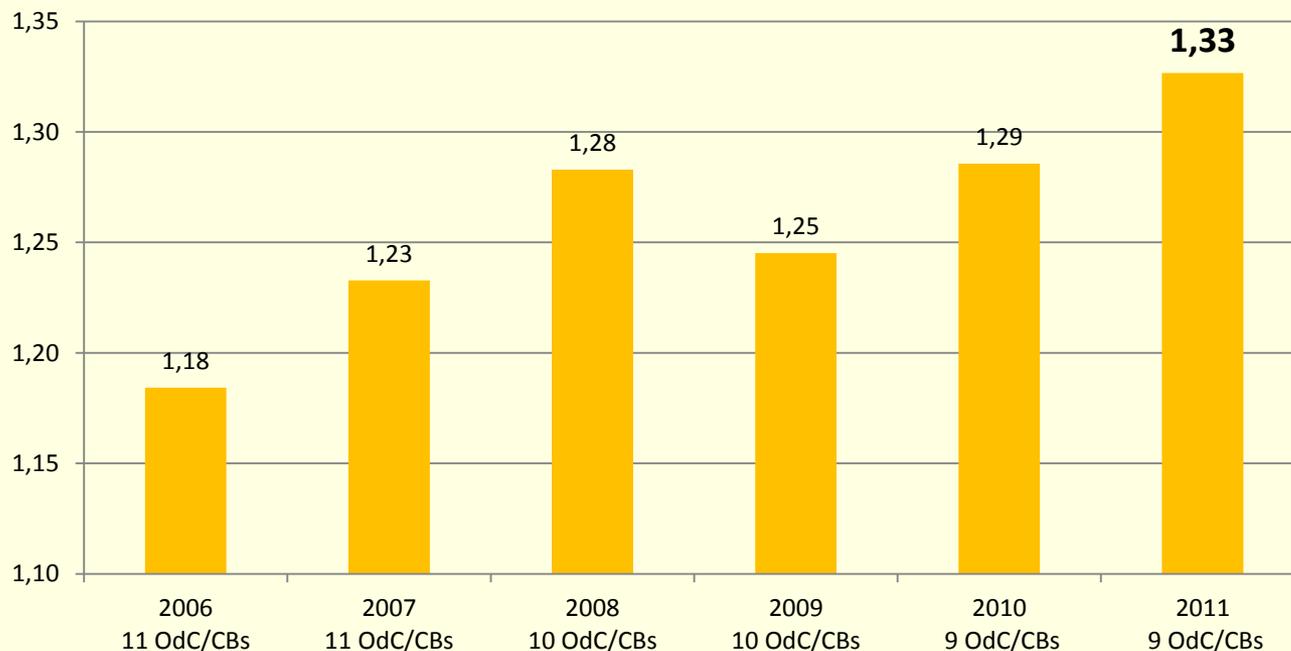
## IL SISTEMA DI CONTROLLO IN ITALIA





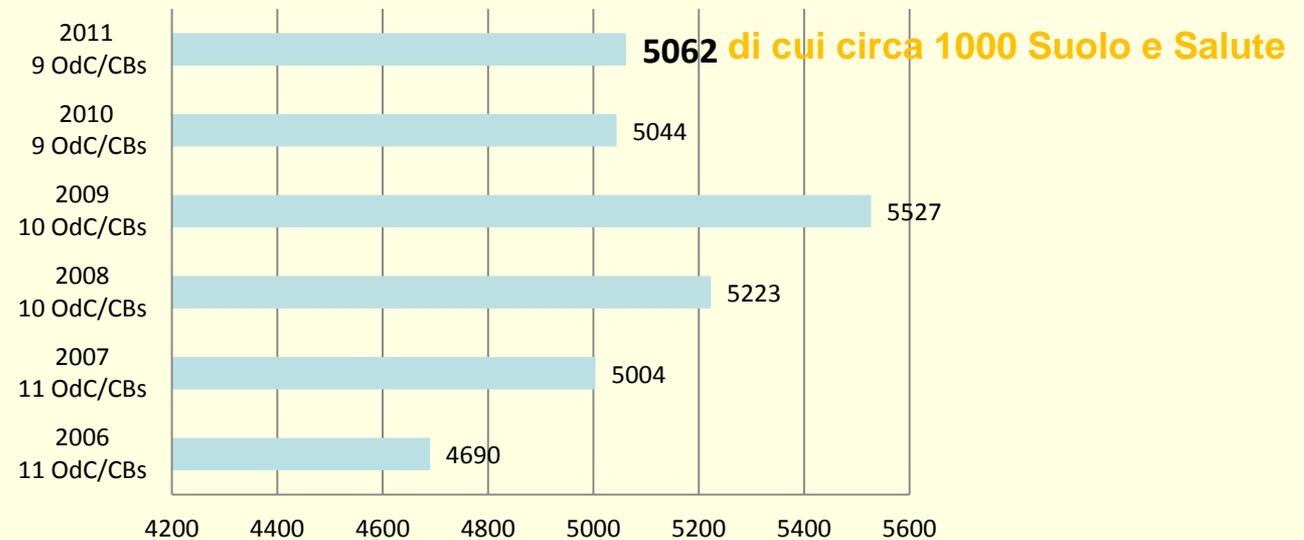
# N° ispezioni totali (2011): 64197 (Suolo e Salute 13833)

**Totali Visite/Operatori**  
**Total Visits / Operators**



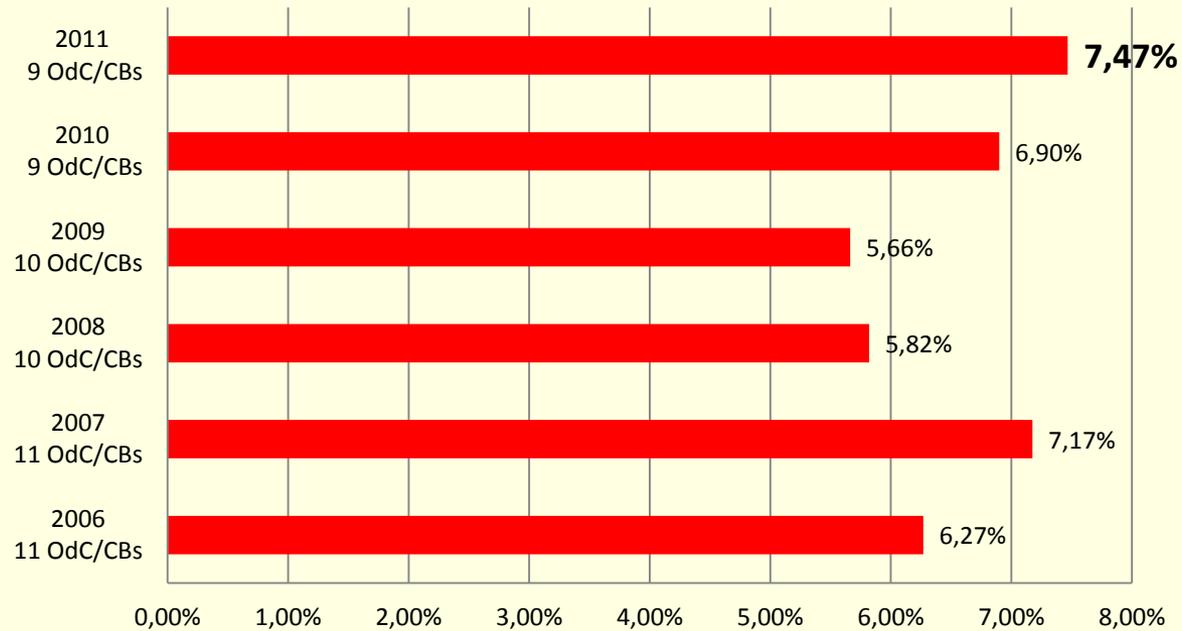


## Totale Numero Analisi / Anno Total Number Analysis / Year



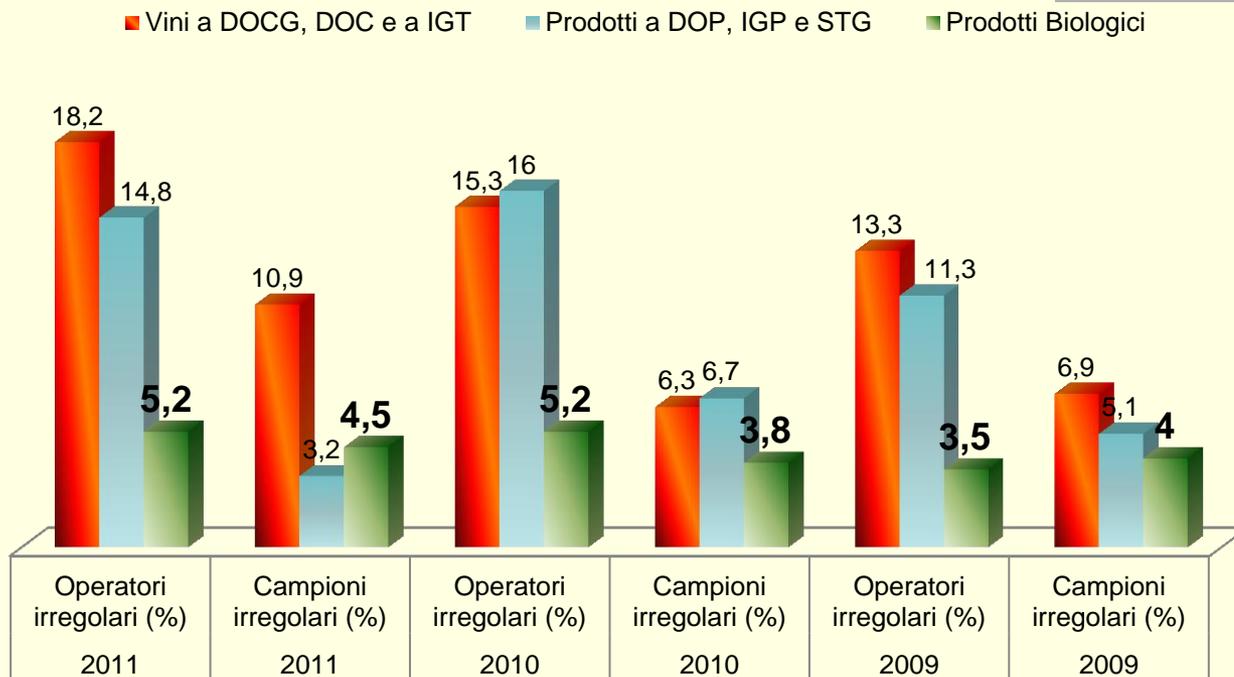


## Totale % Positivi / Anno Total % Positive / Year





## Irregolarità su prodotti regolamentati rilevate da ICQRF – Ministero Agricoltura



Per avere un confronto con il livello di irregolarità riscontrate in altri settori agroalimentari normati quali DOC, DOP, IGP e SGT ... possiamo vedere i dati relativi all'attività di controllo svolta dall'ICQRF da cui emerge che il settore biologico manifesta meno irregolarità rispetto agli altri settori regolamentati



# LISTINO ANNUALE DEI PREZZI CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA

PRODOTTO	CONVENZ.	BIO	<i>Diff. EURO Bio vs. Conven.</i>	<i>Diff. %</i>	CONVENZ.	BIO	<i>Diff. EURO Bio vs. Conven.</i>	<i>Diff. %</i>
	Produzione anno 2011 media €/t	Produzione anno 2011 media €/t			Produzione anno 2012 media €/t	Produzione anno 2012 media €/t		
<i>Frumento Tenero fino-p.s. 79Kg/hl, prot 11%</i>	€ 221,43	€ 302,79	<b>€ 81,36</b>	<b>36,60%</b>	€ 262,39	€ 349,54	<b>€ 87,15</b>	<b>33,21%</b>
<i>Frumento Duro fino-p.s. 80Kg/hl</i>	€ 287,75	€ 372,06	<b>€ 84,31</b>	<b>29,27%</b>	€ 285,89	€ 365,13	<b>€ 79,24</b>	<b>28,21%</b>
<i>Mais</i>	€ 208,90	€ 295,91	<b>€ 87,02</b>	<b>41,82%</b>	€ 246,36	€ 354,00	<b>€ 107,64</b>	<b>43,49%</b>
<i>Soia</i>	€ 391,27	€ 550,07	<b>€ 158,80</b>	<b>40,41%</b>	€ 506,48	€ 755,08	<b>€ 248,61</b>	<b>49,01%</b>

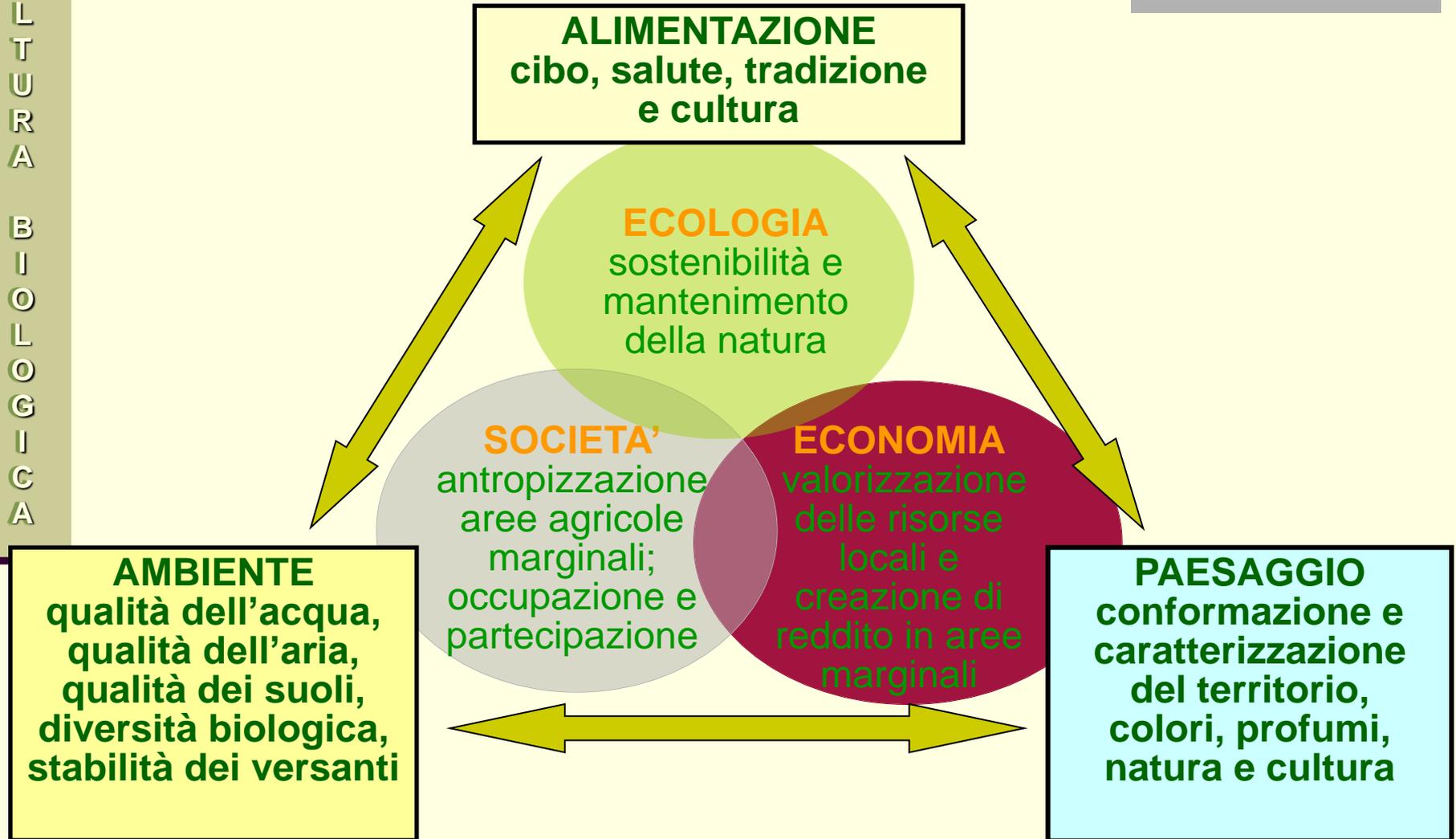
**Prezzi €/t - I.V.A. esclusa**

A landscape photograph featuring a vibrant rainbow arching across a blue sky. Below the rainbow, a range of green, forested mountains stretches across the horizon. The overall scene is bright and natural, suggesting a clean and healthy environment.

# **BIOLOGICO: I VALORI DENTRO IL PRODOTTO**



# MULTIFUNZIONALITA' DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA





**Il 65% degli agricoltori biologici italiani hanno meno di 50 anni**  
**Il 25% sono donne**

**Il 50% ha un diploma di scuola superiore ed il 17% è laureato**

**1.400 aziende bio (3.2%) sono associate ad un Agriturismo**



**3,906 (8.1%) dei produttori  
sono anche trasformatori**



2,900 (6%)

Vende direttamente il prodotto o nei mercati o nello spaccio aziendale

Nel 2011 la vendita diretta è cresciuta del 25%

RICOLTA  
A DAM  
USSELLA

**Filiera corta e consumo di prodotti locali aumentano la redditività delle aziende nel rispetto dell'ambiente e delle tradizioni gastronomiche**



# IL TERRITORIO ITALIANO:

**42% COLLINA**

**35% MONTAGNA**

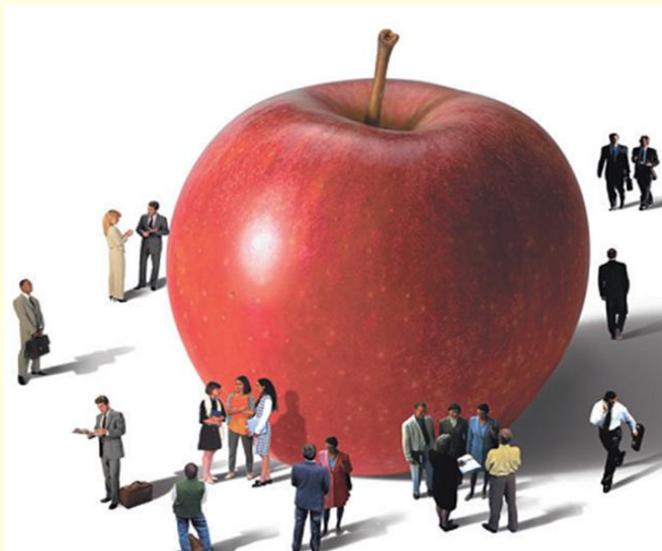
**23% PIANURA**

# PROGETTO BIOTERR

**Sempre di più si sta sviluppando il concetto di valorizzazione territoriale con la creazione di “distretti biologici” che vede coinvolti un numero importante di aziende, le amministrazioni locali, la ristorazione, la recezione alberghiera, i negozi e spacci di specialità agroalimentari locali, le scuole e i consumatori**



# CONCLUSIONI



**AUMENTARE SEMPRE DI  
PIU' L'AFFIDABILITA'  
DEI CONTROLLI PER  
DARE MAGGIORI  
GARANZIE AL  
CONSUMATORE**



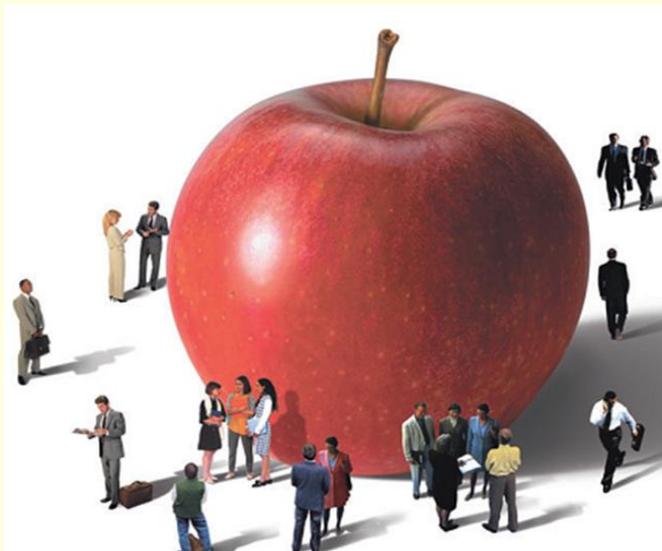
# CONCLUSIONI



**RIDURRE LA  
BUROCRAZIA E LE  
SOVRAPPOSIZIONI DI  
COMPETENZE SUI  
CONTROLLI**



# CONCLUSIONI



**LE AZIENDE DEVONO FARE SISTEMA, LAVORARE IN FILIERA PER AUMENTARE LA REDDITIVITA'.**

**DEVONO AUMENTARE LA VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI FINITI. QUESTO PERMETTE LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO ED UNA RIDUZIONE DEI PREZZI.**



# CONCLUSIONI



**PIU' ASSISTENZA  
TECNICA ALLE AZIENDE**

**PIU' RICERCA  
APPLICATA AL SETTORE**

**PIU' COMUNICAZIONE  
CORRETTA AL  
CONSUMATORE**

# **GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE**

## **Riferimenti:**

**ALESSANDRO D'ELIA**

**DIREZIONE MARKETING, SVILUPPO  
E RELAZIONI ISTITUZIONALI**

**VIA GALLIERA, 93**

**40121 BOLOGNA**

**- ITALY -**

**TELEFONO 0039 051 6751265**

**FAX 0039 051 6751265**

**E-MAIL: [sviluppo@suoloesalute.it](mailto:sviluppo@suoloesalute.it)**

**skype: alessandrodelia**